

REGIONE PIEMONTE BU12 26/03/2026

Comune di Pontestura (Alessandria)

Bando assegnazione alloggi edilizia sociale - Comune di Pontestura

Documento allegato

COMUNE DI PONTESTURA

(bollo)	RICEVUTA Domanda n. in data
---------	-----------------------------------

Bando di concorso n. 1/2026 per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione di un alloggio di edilizia sociale, approvato in data 05/03/2026 e pubblicato in data 12/03/2026.

RICHIEDENTE

COGNOME.....NOME.....

LUOGO DI NASCITA..... PROV..... NAZIONALITA'.....

COMUNE DI RESIDENZA.....PROV. CAP.....

INDIRIZZO N° (TELEFONO.....)

INDIRIZZO E-MAIL.....

INFORMAZIONI RELATIVE AL NUCLEO ANAGRAFICO ALLA DATA DEL

	COGNOME E NOME E CODICE FISCALE	SESSO	DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA	PROFESSIONE
1	-----			Richiedente	
2	-----				
3	-----				
4	-----				
5	-----				
6	-----				
7	-----				

Eventuali comunicazioni a:

REQUISITI

Il sottoscritto, consapevole che le mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti, l'uso o l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

a) di essere:

- ☐ cittadino italiano
- ☐ cittadino del seguente Stato aderente all'Unione europea: _____
- ☐ cittadino del seguente Stato non aderente all'Unione europea: _____, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione
- ☐ cittadino del seguente Stato non aderente all'Unione europea: _____, titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);

b) di essere residente (anche all'AIRE) o prestare attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi, nel Comune che emette il bando di concorso o in uno dei Comuni del medesimo ambito territoriale, come meglio specificato nell'allegata dichiarazione;

c) che il proprio nucleo non è titolare, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione)

ovvero che

- ☐ il proprio nucleo è titolare, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero, adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975, **risultante inagibile da certificazione rilasciata dal comune**
- ☐ il proprio nucleo è titolare, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero, adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975, **sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione**
- ☐ il proprio nucleo è titolare, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero, adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975, **assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;**

d) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo hanno avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

e) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono assegnatari di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

f) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo hanno ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

g) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono occupanti senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

h) che né il sottoscritto, né altri componenti il nucleo sono stati dichiarati decaduti dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della presente domanda;

i) che il nucleo è complessivamente in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), in corso di validità,

pari a €

Data

Firma

NOTA – I dati forniti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse. Il conferimento dei dati, che saranno trattati sia con strumenti cartacei, sia con elaborazioni elettroniche, è obbligatorio al fine dell'esame della domanda. In ogni momento è possibile esercitare il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati come previsto dalla vigente normativa in materia di privacy.

PUNTEGGI

(barrare le singole fattispecie)

Il sottoscritto dichiara che il proprio nucleo versa in una delle seguenti condizioni, che danno titolo a punteggio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 3/2010, e s.m.i., e del relativo regolamento di attuazione:

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione GESCAL, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno	Autocertificazione	
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	Autocertificazione	
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio	
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Soc 06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1		
Soc 07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 per grad.	Autocertificazione	
Soc 08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	Autocertificazione	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico	3		
Soc 10a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 per cento ed il 100 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella I e II Categoria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, oppure malati di AIDS conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità; minori, anziani e disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (ASL) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative	3	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Soc 10b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	1	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Soc 10c	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	2	Apposita attestazione rilasciata dal Comune	
Soc 10d	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	2		
Soc 11a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra il 67 per cento ed il 79 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella III, IV e V categoria di cui al DPR 834/1981	2	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Soc 11b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	1		
Soc 12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2		
Soc 13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	Autocertificazione	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Econ 01	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 30% del limite di assegnazione	3		
Econ 02	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 50% del limite di assegnazione	2		
Econ 03	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 70% del limite di assegnazione	1		

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Abit 01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	Apposita attestazione rilasciata dal Comune	
Abit 02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 metri quadrati per ciascun componente	2	Apposita attestazione rilasciata dal Comune	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Abit 03	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità	1	Autocertificazione	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Abit 04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Abit 06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8 comma 1, lettera e) della L.R. 3/2010 o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Abit 07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera d) della L.R. 3/2010	1	Apposita attestazione rilasciata dal Comune	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione	
Abit 08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando	5	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Abit 09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	



COMUNE DI PONTESTURA

Provincia di Alessandria

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data del 12 marzo 2026, data di pubblicazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale, o essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei Comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando (ovvero: Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Palazzolo Vercellese, Pomaro Monferrato, **Pontestura**, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Trino, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato).

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975

(Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € **25.326,56**, limite massimo di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per l'accesso all'edilizia sociale per l'anno 2026 così come approvato con Determina Dirigenziale 1402/A2201A/2025 del 20/10/2025 della Regione Piemonte.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove/i e alle orfane/i degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 30% per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- Giovani coppie che abbiano contratto matrimonio o unione civile o convivenza di fatto da non più di 2 anni;
- Anziani.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Modalita' e termini per la presentazione della domanda di partecipazione al bando

La domanda va presentata, a decorrere dal 12 marzo 2026 e non oltre il 27 aprile 2026, compilando l'apposito modulo.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni ossia fino al 27/05/2026.

Il bando e l'apposito modulo di domanda sono:

- scaricabili dal SITO INTERNET del Comune di Pontestura (www.comune.pontestura.al.it)
- reperibili presso l'Ufficio U.R.P.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio segreteria tutti i giovedì dalle 9.00 alle 16.00

Le domande, corredate da marca da bollo da € 16,00 e debitamente compilate, dovranno essere consegnate:

presso l'ufficio anagrafe- stato civile negli orari di apertura del comune.

In alternativa alla consegna a mano, il modulo di domanda potrà essere spedito:

- a mezzo lettera raccomandata, avendo cura di allegare fotocopia di un documento valido di identità del richiedente, indirizzandolo a: Comune di Pontestura, farà fede la data del timbro postale di spedizione;
- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo pontestura@pcert.it

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune di Pontestura.

La condizione dell'invalidità e gli atti relativi ad eventuale sfratto non sono autocertificabili e pertanto devono essere documentati.

VERIFICA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune provvederà alla raccolta delle domande, alla verifica della loro regolarità e della sussistenza della documentazione. Le domande corredate dalla documentazione acquisita saranno trasmesse, alla Commissione istituita ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/2010 che formerà la graduatoria provvisoria.

Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la data di pubblicazione del Bando, ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale d'invalidità, che devono comunque essere inoltrate dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

In sede di ricorso alla Commissione non sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, che costituisce provvedimento definitivo.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non sia sostituita da una nuova graduatoria.

AGGIORNAMENTO SUCCESSIVO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune avrà la facoltà ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione dell'ultimo bando di concorso.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R l'aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte del Comune alla Commissione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio conseguenti a variazioni delle condizioni originariamente prese a riferimento. Le nuove domande e le richieste di modificazione sono numerate a cura del Comune secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un

incremento del punteggio precedentemente ottenuto vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R e s.m.i.

Pontestura, 05/03/2026

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- 1) MODULO DI DOMANDA FIRMATO;**
- 2) ATTESTAZIONE ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità;**
- 3) COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE IN CORSO DI VALIDITA';**
- 4) Per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO DI TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO RICHIEDENTE, IN CORSO DI VALIDITA'.**